

# Staffetta di Primavera da record con una grande prova del Talamona

A Cosio il club guidato da Enea Riva si è imposto su Csi Morbegno e GS Valgerola

[ rugby ]

## Marazzi azzurro E adesso tocca pure a Biancotti

**SONDRIO** Il rugby francese ha una dimensione tecnica ancora non raggiunta dalle formazioni italiane. Lo è per quanto riguarda la squadra nazionale e anche per le rappresentative giovanili. Ne hanno avuto un saggio gli azzurrini Under17, sconfitti a Roma nella partita d'esordio del 4 Nazioni, con il severo punteggio di 48-8. Nella formazione italiana erano presenti Vittorio Marazzi e Rudy Biancotti, i due ragazzi cresciuti in ambito valtellinese.

«Il mio esordio è stato emozionante. Indossare la maglia azzurra ti regala bellissime sensazioni – ci ha raccontato Marazzi, in campo per tutti e settanta i minuti della gara –. Abbiamo giocato in una giornata di sole e sugli spalti c'erano oltre 1000 persone; peccato che il risultato sia stato per noi così penalizzante. Nel primo tempo siamo riusciti a fronteggiare bene i nostri coetanei francesi e abbiamo chiuso su un 3-10, che sembra del tutto rimediabile. Ma ad inizio ripresa, nel giro di 11 minuti, i transalpini, con un gioco aperto molto efficace, ci hanno messo in ginocchio con tre mete e hanno mantenuto alto il ritmo, mentre noi siamo calati alla distanza. Io credo di essermela cavata abbastanza bene, certo perdere non fa mai piacere e ha un po' oscurato la gioia per il mio debutto. Speriamo che la partita col Galles possa finire in modo diverso. Questa volta partirò dalla panchina, perché i tecnici vogliono provare tutti i selezionati».

Proprio in virtù di questa rotazione, oggi con i gallesi scenderà in campo Rudy Biancotti, l'altro valtellinese che nella partita con la Francia era tra i sette giocatori a disposizione sulla panchina.

Paolo Valenti

**COSIO** Il Talamona che non ti aspetti è andato a vincere la 24ª Staffetta di Primavera. Il club di Enea Riva si è imposto su Csi Morbegno e GS Valgerola. Nella gara valevole per l'assegnazione del Trofeo Alico, che assegnava anche i titoli su strada Fidal a staffetta, è stato registrato un netto incremento di iscrizioni. Lista partenti alla mano, la kermesse di pasquetta ha infatti toccato quota 450 iscritti (nuovo record presenze). Se nelle gare assolute hanno trionfato i binomi Del Curto-Tirinzoni del Valchiavenna e Sottocornola-Ambrosini del Talamona, i campioni provinciali 2010 sono Cirelli-Fognini (Talamona), Masolini-Silvani (Valchiavenna), Abate-Seidita (Morbegno), Martinelli-Baldazzi (Morbegno), Gini-Nesossi (Valchiavenna), Masolini-Zoanni (Valchiavenna), Macedonio-Lanshour (Valgerola), Zugnoni-Peyronel (Morbegno), Piganzoli-Gaggi (Valgerola), Zenoni-Duca (Talamona), Poncetta-Moumen (Santi), Della Torre-Volpi (Valgerola), Peyronel-Leoni (Morbegno), Cassina-Scuffi (Valgerola), Paggi-Triulzi (Valchiavenna).

Se nelle prove giovanili e master, chi ha vinto la gara si è poi aggiudicato anche il titolo, nelle due gare più attese (assolute maschile e femminile), la differente categoria degli staffettisti giunti sul gradino più alto del podio ha invece fatto slittare in seconda piazza la medaglia di campione provinciale Fidal 2010. Ad approfittarne, in entrambi i casi, due staffette di casa: quella composta da Gaggi-Piganzoli e Della Torre-Volpi. Mancando compagni lecchesi ad alzare il tasso tecnico della prova, le squadre sondriesi si sono date battaglia per aggiudicarsi anche la vittoria assoluta.

Al femminile, una Del Curto (Valchiavenna) in grande spolvero è partita davvero forte potendosi in scia Asparini del Morbegno e Piganzoli del Valgerola. Giunta in zona cambio la promessa chiavennasca ha dato il touch a una Mabel Tirinzoni in ottima forma. La juniores della corsa in montagna aveva un bel margine sulla diretta inseguitrice; l'altra



Due momenti della gara



azzurra di corsa in montagna Alice Gaggi. Quest'ultima, pur innestando il turbo, non è però riuscita a ricucire lo strappo e si è dovuta accontentare del secondo posto. Al maschile la prima staffetta ha visto giungere in zona cambio Francesco Della Torre (Valgerola), tallonato dal talamonese, categoria promesse, Mattia Sottocornola. In piazza della chiesa il locale Gianluca Volpi e il biancoazzurro del Talamona Maurizio Ambrosini erano spalla a spalla. Ciò ha inevitabilmente innalzato il tas-

so di spettacolarità della prova. Al primo passaggio in piazza, Ambrosini era leggermente avvantaggiato, ma la differenza la si è fatta nella seconda parte di gara. Qui l'atleta di Enea Riva ha cambiato marcia giungendo con un discreto margine nel rettilineo di Via Roma. Per Ambrosini vittoria e punti preziosi che hanno portato il Talamona al successo societario, per volpi seconda piazza con titolo seniores da dividere con l'amico e socio di gara Della Torre. Maurizio Torri

«Sono numeri che ci onorano»

**COSIO** - (m.t.) Staffetta di Primavera... da record. Gli oltre 450 concorrenti giunti ieri a Regoledo di Cosio hanno infatti polverizzato il precedente primato presenze fatto registrare dalla superclassica della Bassa. «Sono numeri che ci onorano – ha esordito senza mezzi termini il patron del Gs Valgerola Maurizio Piganzoli –. Presenze che confermano come il Trofeo Alico sia una gara che piace».

Passando invece la parola ai protagonisti, il portacolori del Gp Talamona Maurizio Ambrosini, vincitore della prova assoluta con Mattia Sottocornola, ha dichiarato: «Sapevo di stare bene, ma dovevo vedermela con avversari che mi hanno sempre battuto. Il mio socio, ha fatto una grandissima frazione facendomi partire spalla spalla con Gianluca Volpi. Per un po' gli sono stato dietro; poi vedendo che si poteva attaccare sono andato... e mi è andata bene». Vittoria assoluta, ma niente titolo anche per il binomio chiavennasco composto dalla promessa Federica del Curto e dalla junior Mabel Tirinzoni: «E' stata dura – ci ha confidato al traguardo quest'ultima –. Dovevo vedermela con Alice Gaggi e, nonostante il vantaggio pensavo venisse a prendermi».

Corsa con il cuore in gola la prima frazione, la stella del Valchiavenna ha poi stretto i denti: «Giunta in via Bernasconi, avevo 17" di vantaggio. Lì ho capito che si poteva fare e ho tenuto sino al traguardo». Argento di giornata e titolo seniores per l'atleta di casa Alice Gaggi che, per l'occasione ha gareggiato al fianco di Serena Piganzoli: «Mabel Tirinzoni è stata proprio brava. Ho provato ad andare a prenderla, ma pur limando qualcosina non ci sono riuscita. Fa niente, bene così».

Sks Karate è ok: che bei risultati

**SONDRIO** - (f.b.) A Carugate